

Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia  
Via Lissa, 6  
30171 Venezia Mestre Italy  
Tel. +39 041 5445511  
Fax +39 041 5445500  
e-mail: dapve@arpa.veneto.it

Servizio Rischio Industriale e Bonifiche  
U.O. Porto Marghera  
Responsabile del Procedimento:  
nome: Franco Mazzetto  
e-mail: fmazzetto@arpa.veneto.it  
Responsabile dell'Istruttoria:  
nome: Maurizio Vesco  
e-mail: mvesco@arpa.veneto.it

Prot. n. 133070/07

Mestre,

2007 110 47  
29 OTT. 2007

PROT. N.	155/07
	31/10/2007
	Syndial/PM/DIR

Ministero dell'Ambiente  
della tutela del Territorio e del Mare  
Direzione per la Salvaguardia Ambientale  
Via C.Colombo, 44  
00147 ROMA

SYNDIAL S.p.A.  
Attività Diversificate  
Stabilimento di Porto Marghera  
Via della Chimica, 5  
30175 Porto Marghera (VE)

Capo X SINISCALCHI

TRONCHINI  
LAZZARINI

~~DE~~



ulteriore copia  
X mio fascicolo

**Oggetto:** Utilizzo piena capacità produttiva dell'esistente impianto di produzione "1-2 dicloroetano" (Rep. DL1/2) dello stabilimento Syndial S.p.A. di Porto Marghera (VE).  
Azioni attuate dal gestore dell'impianto per contenere le emissioni diffuse.

Si fa seguito alla prescrizione impartita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Rif. Prot. DSA-2007- 001962 DEL 09/07/2007) nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), per l'utilizzo della piena capacità produttiva dell'impianto DL1-2, e alla nostra precedente nota prot. n. 107440/07 del 23 agosto 2007, trasmessa al Ministero dell'Ambiente e a Syndial S.p.A. Attività Diversificate, con la quale A.R.P.A.V. ha comunicato di condividere le metodologie utilizzate dalla ditta Carrara per il misurazione delle emissioni diffuse. Le misurazioni delle emissioni sono state realizzate con un analizzatore ad "ionizzazione di fiamma" portatile, equipaggiato con un computer di bordo.

Nella stessa nota, veniva tuttavia richiesto a Syndial, di trasmettere la seguente documentazione ed informazioni integrative:

- *Relazione consuntiva degli esiti della campagna di monitoraggio delle emissioni diffuse condotta dalla ditta CARRARA;*
- *Definizione della soglia di rispetto oltre il quale il componente controllato deve essere oggetto di azione correttiva;*
- *Eventuali azioni correttive attivate sulle sorgenti individuate oltre la soglia di rispetto;*
- *Percentuali di sorgenti monitorate rispetto al completo inventario di sorgenti installate in impianto;*
- *Stima annua delle emissioni fuggitive attraverso le equazioni EPA del protocollo 453/95;*
- *Periodicità di ripetizione del controllo sulle sorgenti in funzione dell'esito del campionamento appena effettuato.*

In relazione a quanto sopra richiesto Syndial Attività Diversificate ha provveduto a trasmettere con nota prot. PRA/AUC- 119/07 del 21.09.2007 (*cf. allegato 1*), l'esito della campagna di monitoraggi delle emissioni diffuse eseguito dalla ditta CARRARA S.p.A. presso l'impianto DL1-2 nei giorni dal 30/07/2007 al 02/08/2007 secondo la tecnica EPA Method 21 – protocollo EPA 453/95.

La metodica di controllo delle emissioni diffuse attuata dalla ditta CARRARA si è sviluppata attraverso i seguenti passaggi fondamentali:

1. Inventariare le sorgenti
2. Classificare le sorgenti
3. Ispezionare secondo tecnica EPA Method 21 le sorgenti
4. Classificare le sorgenti ispezionate in funzione ad una soglia di rispetto
5. Provvedere alla riparazione delle sorgenti rilevate oltre la soglia di rispetto
6. Ricavare l'indicatore di performance delle sorgenti - % delle sorgenti oltre soglia rispetto alla totalità del campione ispezionato
7. Programmare una successiva visita ispettiva in funzione del valore dell'indicatore di cui al punto 6
8. Reiterare la procedura dal punto 3 al punto 7

L'inventario delle sorgenti del reparto DL1-2 è composto da 1672 componenti nella maggior parte costituito da flange e valvole. *I composti chimici che interessano l'inventario e monitorati sono il Dicloroetano (DCE) e l'Etilene.* Di questi 1672 componenti, 410 sono stati inventariati ma non monitorati in quanto non in esercizio attivo. Nella determinazione delle emissioni diffuse *Syndial si è fissata un valore della soglia di rispetto di 1000 ppmv,* valore oltre il quale viene adottata l'azione di riparazione per ridurre l'emissione diffusa. Il gestore dell'impianto si è posto inoltre l'obiettivo che il valore percentuale delle sorgenti oltre la soglia di rispetto sia contenuto ad un valore massimo del 1%.

ARPAV  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto

Centr. +39 049 8239301-303  
Codice Fiscale 92111430283  
Partita IVA 03382700288  
e-mail: urp@arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

Direzione Generale  
Via Matteotti 27  
35137 Padova - Italy  
Tel. +39 049 8239341-354  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Amministrativa  
Tel. +39 049 8239302  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Tecnico-Scientifica  
Direzione Area Ricerca e Informazione  
Tel. +39 049 8767610-633  
Fax +39 049 8767670

Dall'esito dei controlli effettuati dalla ditta CARRARA dal 30/07/2007 al 02/08/2007 si è riscontrato che 8 componenti, pari allo 0,64 % del totale, sono stati rilevati oltre la soglia limite di 1000 ppmv, e tra questi 3 componenti sono stati rilevati oltre la soglia di 10000 ppmv.

Il Gestore si è quindi attivato per attuare delle azioni correttive per ridurre le emissioni diffuse, e nell'ambito di un suo programma di miglioramento, si è imposto cautelativamente di intervenire con azioni correttive anche per tutte le emissioni diffuse riscontrate con soglia di concentrazione oltre i 100 ppmv.

Dalla nota Syndial prot. PRA/AUC- 131/07 del 22/10/2007 (cfr. allegato 2) e in particolare dalla relazione CARRARA ad essa allegata, si evidenzia che le correttive (riparazioni) sono state attuate quindi per 17 componenti i cui valori di soglia superavano i 100 ppmv come riscontrabile dalla seguente *tabella 1*, nella quale sono indicate le concentrazioni diffuse misurate nel primo controllo (agosto) e quelle rideterminate a settembre dopo le azioni di riparazione.

Tabella 1

TAG ID	CodCmp	Sostanza	Fase	Leak agosto2007 (ppmv)	Leak settembre 2007 (ppmv)
1960	Flangia	Etilene	gas	2009	0,09
4350	Flangia	Etilene	gas	2587	0,32
12620	Fine linea	Etilene	gas	2163	0,43
12370	Flangia	Etilene	gas	444	0,44
3940	Valvola	Etilene	gas	24871	0,68
4100	Valvola	Etilene	gas	7083	0,77
2070	Flangia	Etilene	gas	375	0,97
2060	Flangia	Etilene	gas	262	1,02
4250	Valvola	Etilene	gas	603	1,08
1710	Valvola	Etilene	gas	111	1,32
2050	Flangia	Etilene	gas	504	2,98
3830	Valvola	Etilene	gas	88804	14,65
12590	Valvola	Etilene	gas	409	20,59
12520	Valvola	Etilene	gas	95,51	23,54
3570	Valvola	DCE	Liquido	10996	403
12530	Flangia	Etilene	gas	2942	422
12540	Flangia	Etilene	gas	441	1450

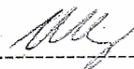
Il gestore ha dichiarato che le riparazioni attuate per ridurre le emissioni diffuse sono consistite sostanzialmente nella ripresa delle badernature.

Come riscontrabile dalla *tabella 1* sopra riportata, tutte le azioni/riparazioni effettuate per i vari componenti hanno comportato, con le misure ripetute nel mese di settembre 2007, una riduzione delle emissioni diffuse, ad esclusione dell'intervento attuato per il componente 12540 per il quale anche dopo l'intervento di riparazione si rilevano 1450 ppmv. Per tale componente il gestore ha attivato un'ulteriore azione correttiva consistente nell'intervento di "furmanitura" con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni diffuse.

Tutto ciò premesso, vista la prescrizione formulata dal Ministero dell'Ambiente (Rif. Prot. DSA-2007-0019126 del 09/07/2007) "*Fermi restando gli adempimenti di cui all'art. 270 del D.Lgs. 152/06, e prima dell'entrata in esercizio dell'impianto alla piena capacità produttiva, il proponente dovrà presentare all'ARPAV uno studio volto a verificare la possibilità di convogliamento e riduzione delle emissioni diffuse, così come definite all'art. 268, comma I, lettera d), del D.Lgs.152/06. Le possibili misure di contenimento conseguentemente definite dall'ARPAV dovranno essere attuate prima dell'avvio dell'esercizio alla piena capacità, salvo quanto dovesse essere diversamente disposto in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*", si ritiene che il gestore abbia ottemperato a quanto richiesto dalla suddetta prescrizione come riscontrabile dall'esito delle campagne di misurazione svolte nei mesi di agosto e settembre 2007, con le quali attraverso le riparazioni attuate si è determinato un contenimento/riduzione delle emissioni diffuse complessive annue di etilene e DCE da 709,56 Kg/anno a 100,20 Kg/anno.

MV

Il Dirigente  
Servizio Rischio Industriale e Bonifiche  
**Ing. Franco MAZZETTO**



ARPAV  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto

Centr. +39 049 8239301-303  
Codice Fiscale 92111430283  
Partita IVA 03382700288  
e-mail: urp@arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

Direzione Generale  
Via Matteotti 27  
35137 Padova - Italy  
Tel. +39 049 8239341-354  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Amministrativa  
Tel. +39 049 8239302  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Tecnico-Scientifica  
Direzione Area Ricerca e Informazione  
Tel. +39 049 8767610-633  
Fax +39 049 8767670

ARPAV - AOO ARPAV

**Syndial**  
Attività Diversificate

**Stabilimento di Porto Marghera**

Via della Chimica 5  
30175 Porto Marghera (Venezia)  
Telefono: 041291.2011  
Telefax: 0412912733  
Caselle Postali 4206/4207 - 30175 Porto Marghera (Venezia)

Società per Azioni  
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)  
Piazza Boldrini 1  
Capitale Sociale euro 596.698.206 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e  
Registro Imprese di Milano n. 09702540155  
R.E.A. Milano n. 1309478

Società soggetta all'attività di direzione e  
coordinamento dell'Eni S.p.A.

Tit:

N. 0119940 | 24/09/2007



Eni

Spett.le

A.R.P.A.V.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VENEZIA

Via Lissa, 6

30171 MESTRE (VE)

→ SO(B(Ri))  
β  
Verso allegato  
tra allegato  
24/09/07  
CW

Porto Marghera, li 21.09.2007

PROT. PRA/AUC-119/07

OGGETTO: **Utilizzo piena capacità produttiva dell'esistente impianto di produzione '1.2 dicloroetano' (Rep. DLI/2) dello stabilimento Syndial S.p.A. di Porto Marghera (VE)**  
**Verifica possibilità di contenimento emissioni diffuse**

Facciamo riferimento e seguito alla nota Prot. n. 107440/07 del 23.08.2007 con la quale codesta spettabile A.R.P.A.V. ha comunicato la propria condivisione di quanto previsto dallo studio prodotto dalla ditta CARRARA S.p.A. e trasmesso dalla scrivente con propria nota Prot. PRA/AUC-102/07 del 06.08.2007, in merito alla verifica in oggetto, ai fini dell'ottemperanza della prescrizione in tal senso impartita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'atto conclusivo di verifica di esclusione dalla procedura di valutazione impatto ambientale (V.I.A.) del progetto per l'utilizzo della piena capacità produttiva del summenzionato impianto (Rif. Prot. DSA-2007-0019126 del 09.07.2007).

Nella richiamata nota veniva tuttavia richiesta la trasmissione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto DLI/2 alla piena capacità produttiva, di documentazione ed informazioni integrative.

In riferimento a quanto richiesto, in allegato trasmettiamo documento prodotto dalla ditta CARRARA S.p.A. riportante il rapporto conclusivo della campagna di monitoraggio effettuata presso l'impianto DLI/2 secondo tecnica EPA Method 21 - protocollo EPA 453/95.

In relazione agli esiti positivi delle verifiche effettuate, si prevede la ripetizione dei controlli entro 12 mesi.

# Syndial

Attività Diversificate

Società soggetta all'Attività di Direzione e Coordinamento dell'ENI S.p.A.



Eni

**Stabilimento di Porto Marghera**

Come previsto dal protocollo EPA 453/95, provvederemo a breve all'esecuzione di azioni correttive sui componenti segnalati ed alla successiva verifica dell'efficienza del ripristino effettuato.

Rimaniamo in attesa di VS ulteriore riscontro al fine di considerare soddisfatta la summenzionata prescrizione.

Distinti saluti

**Syndial S.p.A.**  
Stabilimento di Porto Marghera  
Il Direttore  
Luca MENECHIN

All.ti: c.s.